



Per la regia di *Olivier Lépine*, lo spettacolo si interroga sulla dicotomia tra arte e non arte, attraverso l'esibizione di sette circensi di fama internazionale e un polistrumentista. L'ambientazione iniziale e raffinata da vernissage, cede il posto a un mise en scène colorata e irriverente, in cui gli abiti scuri si tingono di sfumature di colore e i flûte di champagne vengono sostituiti da pennelli per dipingere.

Lo spettatore assiste così a una vera trasfigurazione sulla scena, in cui una pennellata di Bascula, un acquerello alla barra russa, un collage di giocoleria coreografica sono solo alcuni dei momenti più spettacolari della creazione.

In questa ambientazione minimalista di una "tela effimera", i sette membri della compagnia si svelano, in una serie di numeri che prendono in prestito contemporaneamente teatro, pantomima e danza moderna. Il confine tra ciò che è arte e ciò che non lo è, svanisce gradualmente, lasciando lo spettatore interdetto ma soprattutto stordito dalla fantasmagoria della proposta in cui si incontrano umorismo e poesia.

La durata dello spettacolo è di circa 80 minuti senza intervallo.

LA COMPAGNIA

Machine de Cirque è stata fondata nel 2013 su iniziativa di Vincent Dubé - artista circense da oltre 20 anni e titolare di una laurea in ingegneria civile. È direttore artistico e CEO della compagnia.

Gli artisti circensi Raphael Dubé, Yohann Trepanier, Ugo Dario e Maxim Laurin, così come il polistrumentista Frédéric Lebrasseur, sono i suoi co-fondatori. Hanno unito le forze con Vincent nel 2015 per creare il loro spettacolo omonimo intitolato "Machine de Cirque", una creazione che ha riscosso un enorme successo di pubblico e di critica. The Boston Globe ha descritto lo spettacolo come "un'esibizione ispirata dall'acrobazia e da una brillante commedia" (Don Aucoin, 23 settembre 2016).

Lo spettacolo è stato presentato più di 600 volte in Francia, Giappone, Germania, Austria, Svizzera, Ungheria, Romania, Stati Uniti, Paesi Bassi, Belgio, Italia, Svezia, Spagna e Canada. E la produzione prosegue ...

Il secondo spettacolo "Truck Stop: The Great Journey" è stato lanciato con grande fanfara nell'estate del 2018, con un tour inaugurale di oltre 14.000 km. In poche settimane, Truck Stop è riuscito a raggiungere oltre 16.000 spettatori in tutto il Canada.

Nel 2019, la compagnia ha debuttato con la terza creazione: "La Galerie", mentre altre idee sono già sul tavolo per le nuove produzioni. Tutte si basano sui tre pilastri della firma artistica della compagnia: ingegnosità, musica dal vivo performativa e teatrale e ovviamente il circo.

Con sede a Quebec City, la "mission" della compagnia è quella di riunire i vari attori dell'arte e della tecnologia con il circo in ogni singola creazione, concentrandosi sull'eccellenza produttiva e lo sviluppo del proprio team.



CREDITI LA GALERIE

Regista ed Autore: Olivier Lépine
Direttore Artistico e Co-Writer: Vincent Dubé
Interpreti: Adam Strom, Antoine Morin, Connor Houlihan, Gaël Della-Valle, Lyne Goulet, Pauline Bonanni, Vladimir Lissouba & William Poliquin-Simms
Musica: Marie-Hélène Blay
Consulenti Artistici: Frédéric Lebrasseur, Lyne Goulet, Maxim Laurin, Raphaël Dubé & Ugo Dario
Scenografie: Julie Lévesque
Luci: Bruno Matte
Costumi: Émilie Potvin
Direttore di Produzione: Geneviève Ouellet-Fortin
Direttore Tecnico: Mathieu Hudon
Altre collaborazioni: Gilles Bernard & Carl D.Jardins

Creation of "La Galerie" was made possible thanks to the support of the Conseil des arts et des lettres du Québec, the Canada Council for the Arts, the cultural development agreement entered into between the Government of Québec and the Ville de Québec, Temal Productions and Cirque au Sommet.

Machine de Cirque would like to extend special thanks to the members of its board of directors for their invaluable collaboration.

Tournée italiana organizzata da Live Arts Management srl



NOTE BIOGRAFICHE



Vincent Dubé, Direttore Artistico. Come artista di circo di livello internazionale e insegnante qualificato, Vincent è un tuttofare e ama i progetti multidisciplinari. E' anche interessato ad usare elementi della vita quotidiana come numeri da circo e viceversa ed è sempre desideroso di imparare, ogni progetto diventa una nuova opportunità per imparare.

Olivier Lépine, autore e regista. Dopo la laurea presso il Conservatorio di musica e arte drammatica di Québec, nel 2005, Olivier Lépine ha fondato la compagnia *tectoniK*, che ha gestito fino al 2011. Ha inoltre supervisionato la regia di *Le K Buster* (nominato per il Premio d'eccellenza delle arti e della cultura 2008 per la migliore co-regia teatrale), Nel 2013, ha fondato e diretto *Portrait-Robot* e presentato *Femme non-rééduicable / Anna P.*, seguita dal suo primo testo, *Architecture du printemps*, una performance solista presentata al Premier Acte nel marzo 2016. Dal 2011, ha insegnato all'École de cirque de Québec. Ha supervisionato la regia per Flip Fabrique, *Vents & Marées* nel 2017.



IL QUARTETTO

ADAM, ANTOINE, VLADIMIR & WILLIAM

Quatuor Stomp ha registrato oltre 1.500 spettacoli in tutti i continenti, tranne l'Antartide. Creato nel 2008, il quartetto è già il destinatario di molti premi, tra cui l'Iron Chicken Award 2018 dal mondo Busker Festival (Christchurch, Nuova Zelanda), the People's 2017 Premio Choice dall'International Buskers Festival di Auckland (Auckland, Nuova Zelanda), il Choix du public 2017 del Cirque et Fanfares (Dole, Francia) e il Choix du public 2016 dal Festival Artisti di Strada (Ascona, Svizzera).



Originario di Brisbane, Australia, Adam ha studiato e si è esibito in discipline acrobatiche, aeree e giocoleria per 11 anni come membro del Flipside Circus, mentre sviluppava il suo talento artistico nella danza, musica e teatro. Dal 2014, si è perfezionato nella Ruota Tedesca presso l'École de cirque de Québec. Si è esibito in diversi spettacoli inclusi "Crépuscule: Vents et Marées" di Flip Fabrique e "Truck Stop: The Great Journey" di Machine de Cirque. Ha più recentemente lavorato con Midnight Circus in una serie di spettacolo negli Stati Uniti.



Temendo di finire bloccato in un ufficio dopo aver completato i suoi studi sulla protezione ambientale in Francia, Antoine ha deciso di unire l'utile al dilettevole salendo sul palco. Dopo la laurea presso l'École de cirque de Québec nel 2012, ha lavorato qua e là in tutto il mondo, come parte di vari spettacoli di strada. Negli ultimi anni, si è principalmente dedicato al busking, per il quale ha un particolare interesse dato il maggior contatto con il pubblico. Ama sentire la sincerità e l'autenticità di un artista sul palco e spera di essere in grado di seguire per questa strada negli anni a venire.



Vladimir ha scoperto il circo all'età di 20 anni. Ha abbandonato la scuola di ingegneria ed è entrato nell'École nationale de cirque di Montréal. Si è specializzato come *porter* di acrobazie terrestri e si è laureato nel 2016. Da allora in poi, è stato membro di Quatuor Stomp come *porter*, acrobata e giocoliere.



Dopo essere entrato all'École de cirque de Québec all'età di 6 anni, William seppe molto rapidamente che lui voleva farlo per vivere, e questo era tutto quello che c'era da fare. La sua passione lo ha portato a creare Quatuor Stomp. L'artista e imprenditore di circo multidisciplinare ha assunto le redini del suo quartetto nel 2014 e ha fonato la sua compagnia circense. William ama il palcoscenico e ha una sete inestinguibile di nuove avventure!

IL TRIO

PAULINE, CONNOR & GAËL

Creato nel 2014, il trio *Moi et les autres* è salito sul palco per la prima volta al Festival internazionale di Jazz di Montréal. L'anno seguente ha preso una residenza creativa al Tohu (Montréal, Canada). Nel 2016, il trio è stato premiato con la medaglia d'argento e con il Prix du publique al 37 ° Festival Mondial du Cirque de Demain (Parigi, Francia). Dopo pochi anni di esistenza, il trio ha già partecipato a quasi 200 spettacoli in Nord America, Europa e Asia.

Pauline Bonanni Circus Artist



Photo: Loup-William Thèberge

Dopo essersi diplomata all'École de cirque de Québec nel 2012, Pauline ha lavorato con diverse compagnie del Québec, tra cui Cirque Éloize, Cirque du Soleil (*Les chemins invisibles*, Andorra) e Flip Fabrique (*Crépuscule*). Come risultato del suo fascino per la dinamica del lavoro in trio, lei e due partner hanno fondato *Moi et les autres*.

Connor Houlihan Circus Artist



Originario del Minnesota, Connor ha sviluppato un interesse per il circo in un gioventù. Con una passione speciale per il lavoro di gruppo, ha studiato *Mano a Mano* e *Banquine* all'École de cirque de Québec. Dopo la laurea nel 2014, ha lavorato con diverse compagnie tra cui Cirque Éloize, Cirque du Soleil e Circo Monti.

Gaël Della-Valle
Circus Artist



Photo: Loup-William Théberge

Gaël ha completato i suoi studi in ingegneria elettronica nel 2003. Due anni dopo, ha lasciato la sua Svizzera nativa ed è emigrato in Québec per iniziare una nuova carriera: l'artista di circo. Dopo la laurea presso l'École de cirque de Québec nel 2010, si è specializzato in Russian Bar, giocoleria e Cyr Wheel. Dopodiché ha lavorato con compagnie leader come il Cirque du Soleil ed il Cirque Éloize.

Lyne Goulet
Musician &
Artistic Advisor



Photo: Loup-William Théberge

Come sassofonista con una laurea in musica, Lyne ha sviluppato un iniziale interesse per la musica contemporanea. Dopo la sua laurea, ha ampliato le sue ali musicali al funk, jazz, blues e world music. Ha collaborato con il circo equestre Luna Caballera e diverse altre produzioni tra cui Strada, Water on Mars, Ligue d'improvisation musicale de Québec, Orchestre d'Hommes Orchestres e il Blaze Velluto Collection, solo per citarne alcuni

LE REAZIONI DEL PUBBLICO



Cirko Vertigo

23 giugno alle ore 11:46 · 🌐



Grazie alla compagnia **Machine de Cirque** per questi due giorni di bellezza...!!!



   35

Commenti: 5 Condivisioni: 4

 Mi piace

 Commenta

 Condividi



Più pertinenti ▾



Scrivi un commento...



Giusy Napoli Fantastico...

Mi piace · Rispondi · 1 g



Giusy Napoli



Piera Tumiat Strepitosi 🏆🏆🏆

Mi piace · Rispondi · 1 g



Ilaria Motta bravissimi!

Mi piace · Rispondi · 1 g



Cristina Guzzon Spettacolo bellissimo!!!

Mi piace · Rispondi · 1 g



RASSEGNA STAMPA

Machine de Cirque in “La Galerie”

Andato in scena al Teatro Le Serre di Grugliasco (TO) nell'ambito del Festival Internazionale Sul Filo del Circo 2019

By [Francesco Roma](#)

-
23 Giugno 2019



Spettacolo d'esordio del nuovo Festival Internazionale Sul Filo del Circo, ricco e complesso, con una sua particolare raffinatezza. Il Nouveau Cirque entra a piedi uniti nel mondo dell'arte, in particolare in quello dell'immagine (pittura e fotografia). E lo fa con classe, ironia e grande senso della contaminazione. Dapprima siamo ad una inaugurazione di una mostra, una galleria d'arte e bicchieri di vino pregiato accompagnano intenditori e semplici appassionati in giro per sale ad osservare quadri alla parete. Lo stesso pubblico diventa motivo di studio e di interesse.

Ci ritroviamo poi ad un'asta, probabilmente anche qui si tratta di quadri di particolare valore. I presenti, vestiti impeccabilmente, come si conviene a riunioni del genere, ogni tanto danno prova di straordinaria bravura, saltando e piroettando da soli o in gruppo, usando lo spazio in maniera dinamica e precisa. Anche la giocoleria di alto valore entra in questo mondo un po' snob, regalando ad un pubblico non troppo abituato a certi ambienti, composizioni d'insieme davvero precise e suggestive.

In scena riveste molta importanza anche la musica, o meglio un certo tipo di musica che viene proposto da una cantante-musicista che suona armonie e melodie particolari, a volte ipnotiche altre volte discrepanti con il contesto e con l'ambiente. Quasi come volesse, la musicista, veicolare e modificare un'attività già impostata. Gli strumenti usati, oltre alla voce, sono: sax tenore, triangolo e altri oggetti musicali di origine forse sudamericana. Ne viene fuori una serie di ambientazioni e situazioni che la mia scarsa conoscenza del mondo dell'arte non mi permette di apprezzare appieno, ma che sono sicuro si rifanno a nomi e collocazioni precise. Molto bello l'uso del colore, inteso come elemento pittorico vero e proprio.

Davanti ai nostri occhi si creano almeno due quadri di buon livello. Il primo nasce da uno schizzo di bevanda su una tela immacolata, in modo non-casuale e che diventa subito di buona qualità. Il secondo ha una gestazione più lunga ed articolata.

Tutti i componenti del gruppo sono coinvolti in modi diversi a "sporcarsi" con i colori, usando tutto il corpo come fosse un pennello e mettendo sulla tele anche i risultati di salti, strisciate, esercizi che tutto il pubblico vorrebbe imitare. Affondare le mani fino alle braccia dentro contenitori di colore puro e poi lanciarlo, sporcare e sporcarsi e lasciare gocciolare e poi ancora rotolarsi, abbracciarsi e mischiare i colori lasciando strisce su una tela immacolata non è il sogno che facevamo fin da bambini? Il risultato è notevole e, ne sono sicuro, se si fosse fatto al momento un'asta per l'acquisto di questa nuova tela ci sarebbero stati sicuramente degli acquirenti.

Circo e pittura, un binomio da esplorare e che ha dato grande prova di sé. Pubblico divertito ed incuriosito, rumoroso come sempre soprattutto nei momenti di grande pathos (salti, capriole ed esercizi che dimostravano una grandissima abilità) e molti applausi.

Finale da "tutti in piedi" a richiamare più volte gli artisti.

"..... spettacolo di anteprima del Festival (21 e 22 giugno), La Galerie, dalla compagnia canadese Machine de Cirque, proveniente da quel fertile laboratorio artistico del Quebec che oltre a dare i natali al Cirque du Soleil, ha prodotto alcune delle più prestigiose compagnie attuali. La Galerie, uno dei titoli di punta di questo cartellone presentato in prima nazionale, propone un livello tecnico impeccabile, una mise ne scene raffinata, e spunti ironici divenuti dei veri e propri culti virali sui social network. L'ambientazione è quella di un vernissage: persone in abito scuro, menti protesi in alto, calici di champagne in mano e musica classica che suona dolcemente di sottofondo".

<https://www.teatrionline.com/2019/06/machine-de-cirque-in-la-galerie-2/>

leSoleil

A Finely-Tuned Circus Machine

Normand Provencher, May 17, 2019

"Machine de Cirque's new show is brimming with breathtaking feats"

" During incredible crossover moves, bodies jump, twirl, fly into the arms of one, fall into the arms of another, defying gravity, to the music and voice of multi-instrumentalist Lyne Goulet."



Photo: Loup-William Th  berge



La Galerie: on s'  clate au mus  e!

Marie-Jos  e R. Roy, July 8, 2019

"Do you find museums to be rather cold and stuffy? That's because you haven't stepped into Machine de Cirque's adorable art gallery, which electrifies the visual arts in a unique and physical manner in La Galerie..."



Photo: Loup-William Th  berge

La Galerie : A Well-Oiled Machine

Jean Siag, July 8, 2019

"Together, the eight artists perform countless ground acrobatics, hand-to-hand figures, lifts, throws and other useless risks (just the way we like 'em!) with infectious delight."

"...a true ode to creativity "

Photo: Emmanuel Barriel



Photo: Emmanuel Barriel

Info
CULTURE.ca

Votre webzine culturel

Machine de Cirque - Amazing and Inventive

Marie-Josée Boucher, May 16, 2019

"An inventive show that blends theatre, music, plenty of acrobatics, amazing circus acts and even dance choreography. A feast for the eyes and ears."



MORE PRESS REVIEW
AVAILABLE HERE:

www.machinedecirque.com/en/presse

RISORSE VIDEO

TEASER:

<https://vimeo.com/327487013>

VOX POP:

<https://www.facebook.com/montrealcompletementcirque/videos/vb.119379571411841/2357774854315057/?type=2&theater>

SITO WEB:

<http://machinedecirque.com/en/spectacle/la-galerie-spectacle-cirque>

Foto credit per le foto di scena: Emmanuel Burriel



